



L'AMBITO RICONOSCIMENTO VERRA' SANCITO CON LA CONSEGNA DELLA BANDIERA IL 30 A BRUXELLES

E' ufficiale: Bellaria «città europea dello sport per il 2011»

AVETE voluto la bicicletta? Adesso pedalate! Finalmente è ufficiale: Bellaria Igea Marina è stata nominata da Aces «comune europeo dello sport per l'anno 2011».

Solo prestigio o anche indotto (e ritorno) economico e turistico. La seconda, secondo l'amministrazione comunale. «I complimenti del presidente Lupattelli e la grande soddisfazione del vice sindaco e assessore allo Sport Roberto Maggioli», recita una nota del municipio.

Un percorso cominciato lo scorso febbraio, quando la città ha presentato ufficialmente la propria candidatura per conseguire questo riconoscimento, proponendo il proprio nome ad Aces, Associazione capitali europee dello sport, organizzazione creata dal presidente Gian Francesco Lupattelli e direttamente collegata all'Unione Europea.

«Un arricchimento della nostra proposta turistica — afferma l'amministrazione — un viatico per sinergie con altri Comuni e la possibilità di

accedere a contributi per il miglioramento delle nostre strutture».

Una commissione Aces ha fatto visita a maggio a Bellaria Igea Marina, per valutare sia l'impiantistica sportiva sia gli intendimenti e le prospettive di crescita della nostra città nel settore sport. «Progetti come quelli posti in essere — è la motivazione, in una comunicazione rivolta al sindaco Enzo Ceccarelli — rivolti a persone della terza età, ai giovani, alle persone diversamente abili, hanno creato una via di integrazione e la realizzazione di una vera cultura sportiva di grande profilo. Questo ha reso possibile il riconoscimento».

Il matrimonio che diverrà ufficiale il 30 novembre, quando una delegazione bellariense sarà a Bruxelles per la cerimonia consegna bandiere.

«Questa nomina è un grande passo per la riqualificazione d'immagine di Bellaria Igea Marina — commenta Maggioli —. Un traguardo che viene raggiunto oggi ma che viene

da lontano. Non a caso, a inizio anno abbiamo creato l'Ufficio sport».

«Ma potersi fregiare del titolo di città europea dello sport — conclude

il vice sindaco — apre anche altri importanti scenari. Non solo la possibilità, non trascurabile, di avviare un'intesa a più livelli con altre città dello sport, ma significa anche possedere un biglietto da visita in più per il turismo, ottenendo notevoli benefici per le diverse categorie economiche della nostra realtà. Un comparto turistico, il nostro, che già gode della presenza delle migliaia di giovani che arrivano in occasione delle tante manifestazioni sportive. Essere nominati Comune dello sport significa sancire ufficialmente questa capacità nell'accogliere i flussi turistici legati allo sport: una forma di eccellenza che l'amministrazione, a fianco degli operatori e delle associazioni sportive che la alimentano, intende consolidare».